



uaderni 19

# PAESAGGI COLLETTIVI

Usi civici e beni comuni  
come risorsa

A cura di FAUSTO CARMELO NIGRELLI



ISTITUTO ALCIDE

CERVI

EDIZIONI ISTITUTO ALCIDE CERVI

# *Sicilia: un patrimonio “ammucciato” tra valorizzazione e abbandono\**

---

VALENTINA FEDE  
*Università degli studi di Catania*

*Ammucciato* è la condizione in cui si trova attualmente il patrimonio collettivo soggetto ad usi civici in Sicilia. Non a caso è stato utilizzato questo termine. Il significato di questo aggettivo siciliano, derivato dal verbo *ammucciare*<sup>1</sup> è: nascosto. Tra le definizioni<sup>2</sup> del termine *nascosto*, la prima è quella di «non visibile, sottratto alla vista».

La scelta di questo aggettivo per connotare l'ampio patrimonio dei terreni soggetti a usi civici è da ricercare, in primo luogo, nel fatto che questo tema è stato affrontato in Italia e quindi anche in Sicilia, soprattutto sotto il profilo giuridico, in quanto in passato, ma anche oggi, oggetto di contenzioso a causa della sua duplice disciplina: civilistica e di diritto pubblico. È però quasi del tutto assente nel quadro del dibattito che si sviluppa attorno alla pianificazione del territorio e del paesaggio e alle sue articolazioni.

\* La riflessione presentata in questo testo è stata sviluppata nell'ambito delle attività di ricerca svolte nell'ambito del Prin 2017 finanziato da MIUR, intitolato Politiche regionali, istituzioni e coesione nel Mezzogiorno d'Italia. Il coordinamento è dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria (P.I. Flavia Martinelli); le unità di ricerca afferiscono alle università di Bari, Catania e Napoli.